

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01306830397
Numero Rea	RA 000000166657
P.I.	01306830397
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.206	0
7) altre	(842)	2.696
Totale immobilizzazioni immateriali	2.364	2.696
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5	5
3) attrezzature industriali e commerciali	44.013	12.233
4) altri beni	17.062	22.110
Totale immobilizzazioni materiali	61.080	34.348
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.100	3.100
Totale partecipazioni	3.100	3.100
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10	7.860
Totale crediti verso altri	10	7.860
Totale crediti	10	7.860
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.110	10.960
Totale immobilizzazioni (B)	66.554	48.004
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.019.448	1.177.947
Totale rimanenze	2.019.448	1.177.947
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.204	1.361.768
Totale crediti verso clienti	830.204	1.361.768
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.261	18.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	(585)
Totale crediti tributari	13.261	17.593
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.379	45.313
Totale crediti verso altri	47.379	45.313
Totale crediti	890.844	1.424.674
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	212.113	358.815
3) danaro e valori in cassa	4.201	2.966
Totale disponibilità liquide	216.314	361.781
Totale attivo circolante (C)	3.126.606	2.964.402
D) Ratei e risconti	12.017	21.528
Totale attivo	3.205.177	3.033.934
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.874	3.406
V - Riserve statutarie	179.255	170.354
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.276	9.370
Totale patrimonio netto	309.405	283.129
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	135.000	115.000
Totale fondi per rischi ed oneri	135.000	115.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	457.063	456.754
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.233.015	1.039.216
Totale acconti	1.233.015	1.039.216
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.446	749.608
Totale debiti verso fornitori	682.446	749.608
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.245	57.204
Totale debiti tributari	80.245	57.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.381	65.844
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.381	65.844
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54	65
Totale altri debiti	54	65
Totale debiti	2.068.141	1.911.937
E) Ratei e risconti	235.568	267.114
Totale passivo	3.205.177	3.033.934

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.675.170	4.920.206
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	841.500	(1.195.619)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	108.030	107.835
altri	6.166	2.742
Totale altri ricavi e proventi	114.196	110.577
Totale valore della produzione	3.630.866	3.835.164
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	114.909	132.128
7) per servizi	2.213.453	2.327.344
8) per godimento di beni di terzi	27.711	25.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	784.815	844.419
b) oneri sociali	250.893	267.309
c) trattamento di fine rapporto	58.170	61.882
Totale costi per il personale	1.093.878	1.173.610
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.141	4.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.405	28.281
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.325	6.934
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.871	39.776
12) accantonamenti per rischi	0	60.000
13) altri accantonamenti	50.000	0
14) oneri diversi di gestione	22.398	16.390
Totale costi della produzione	3.560.220	3.774.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.646	60.791
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	4
Totale proventi diversi dai precedenti	2	4
Totale altri proventi finanziari	2	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	2.751
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	2.751
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4)	(2.747)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	70.642	58.044
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.366	48.674
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.366	48.674
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.276	9.370

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.276	9.370
Imposte sul reddito	44.366	48.674
Interessi passivi/(attivi)	4	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	70.646	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	108.170	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.546	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	141.716	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	212.362	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(841.501)	1.195.619
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	531.564	(684.073)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.701.084)	61.180
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.511	(1.266)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.546)	(30.166)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.143.572	(714.533)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(889.484)	(173.239)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(677.122)	(173.239)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(44.366)	-
(Utilizzo dei fondi)	(30.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(57.861)	(16.092)
Totale altre rettifiche	(132.231)	(16.092)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.247.389	(13.718)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.137)	-
Disinvestimenti	-	16.382
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.809)	-
Disinvestimenti	-	4.561
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(7.860)
Disinvestimenti	7.850	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(585)	-
Disinvestimenti	-	827
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.531)	20.943
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.186.858	7.224
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	358.815	401.499
Danaro e valori in cassa	2.966	4.452
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	361.781	405.951
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	212.113	358.815
Danaro e valori in cassa	4.201	2.966
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	216.314	361.781

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.320.930	-
(Pagamenti al personale)	(1.029.171)	(13.718)
(Imposte pagate sul reddito)	(44.366)	-
Interessi incassati/(pagati)	(4)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.247.389	(13.718)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.137)	-
Disinvestimenti	-	16.382
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.809)	-
Disinvestimenti	-	4.561
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(7.860)
Disinvestimenti	7.850	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(585)	-
Disinvestimenti	-	827
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.531)	20.943
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.186.858	7.224
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	358.815	401.499
Danaro e valori in cassa	2.966	4.452
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	361.781	405.951
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	212.113	358.815
Danaro e valori in cassa	4.201	2.966
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	216.314	361.781

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni Soci della Società,
in ottemperanza alle norme di legge si sottopone, ad integrazione e completamento dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del rendiconto finanziario, la presente Nota integrativa, che ne è parte integrante, costituendone un unico documento inscindibile (art. 2423 c.c.).

La nota integrativa in particolare ha la funzione di evidenziare informazioni utili ad esplicitare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

- 1.la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
- 2.la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
- 3.l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1. e 2..

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede sita in Ravenna e l'unità locale operativa sita in Faenza.

Organi sociali

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12:

Presidente e legale rappresentante: Sig. Frattini Sergio

Consigliere: Sig. ra Martorano Giovanna

Consigliere: Sig.ra Mongardi Donatella

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig. Frattini Sergio; i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Mongardi Donatella sono stati nominati con atto del 17/05/2018.

Con verbale del 24/06/2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Casmiro Luciano direttore generale con effetto dal 01/07/2010.

Il controllo contabile della società è affidato al revisore, Dott. Federico Spadoni, nominato con atto del 17/05/2018.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lg. 18.08.2015 n. 139, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce costi per licenze e marchi accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso e di diversi software applicativi con possibilità di sfruttamento a tempo indeterminato. Il fondo ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la presunta vita utile del bene, stimata in numero tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono:

- gli oneri sostenuti per le migliorie e gli adattamenti effettuati su beni immobili di proprietà di terzi che la società detiene in comodato d'uso gratuito. Dette spese sono state capitalizzate negli esercizi precedenti in quanto hanno apportato un incremento di valore agli immobili. Le spese sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.
- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare, che fanno riferimento a spese di manutenzione straordinaria della centralina elettrica e che sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale. Dette spese sono sistematicamente ammortizzate in funzione della presunta vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.676	42.613	56.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.676	39.136	52.812
Valore di bilancio	0	2.696	2.696
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.809	-	4.809
Ammortamento dell'esercizio	1.603	-	1.603
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	3.538	3.538
Totale variazioni	3.206	(3.538)	(332)
Valore di fine esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	3.206	(842)	2.364

Nel corso del 2018 si è verificato un incremento delle concessioni licenze e simili dovuto all'acquisto di un software dedicato al laboratorio meccanico, oltre al sistematico decremento per ammortamenti dell'esercizio, oltre al sistematico decremento per ammortamenti dell'esercizio.

La quota di ammortamento è così ripartita:

- concessione licenze e marchi per euro 1.602,92;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 3.538,00. Al 31.12.2018 risultano completamente ammortizzate.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato adeguato al valore di perizia effettuata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000 depositata in data 12/11/2009.

Nella voce sono stati iscritti i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione dei macchinari, apparecchi ed attrezzature in parte destinate all'utilizzo diretto per le attività formative ed in parte destinate allo svolgimento dei servizi generali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono così dettagliate:

Impianti e attrezzature: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Automezzi: 20%

Autovetture: 25%

Beni inferiori 516,46 €: 100%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario (inferiore a € 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.190	180.408	312.434	507.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.185	168.174	290.324	472.683
Valore di bilancio	5	12.233	22.110	34.348
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	36.837	18.300	55.137
Ammortamento dell'esercizio	-	5.057	23.348	28.405
Totale variazioni	-	31.780	(5.048)	26.732
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	5	44.013	17.062	61.080

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono aumentate di euro 26.732,05, dovuto principalmente agli acquisti sotto riportati al netto degli ammortamenti dell'anno:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 36.837,29 relative all'acquisto di condizionatori per uffici amministrativi e implementazione di attrezzature di laboratorio;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche per euro 18.300,24 euro dovute a implementazione delle attrezzature aule di informatica ed uffici; acquisto videoproiettori per aule.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce sono iscritti gli elementi patrimoniali Immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società: trattasi di partecipazioni acquisite per realizzare un legame strategico con le società o imprese partecipate.

Dette partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.100	3.100
Valore di bilancio	3.100	3.100
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.100	3.100

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.860	(7.850)	10	10
Totale crediti immobilizzati	7.860	(7.850)	10	10

Nel corso del 2018 sono stati eliminati dalle immobilizzazioni finanziarie i depositi cauzionali su contratti per euro 7.850,00, in quanto restituiti alla stipula del contratto.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 38,64% rispetto all'anno precedente passando da euro 48.004 ad euro 66.554.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettagliano nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'**attivo circolante** nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	2.019.448	1.177.947	+841.501
Crediti verso clienti	830.204	1.361.768	-531.564
Crediti tributari	13.261	17.592	-4.331
Crediti verso altri	45.379	45.313	+66
Disponibilità liquide	216.314	361.780	-145.466
Totale	3.124.606	2.964.400	+160.206

Di seguito sono commentate le voci a cui si ritiene di dare rilievo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

Il principio contabile OIC 23 ritiene in fatti che tale metodo sia preferibile rispetto al metodo della commessa completata in quanto evita che il risultato di bilancio sia soggetto a continue oscillazioni nell'esercizio in cui la commessa viene completata. Infatti, mentre il metodo della percentuale di completamento ripartisce il margine derivante dalla realizzazione delle commesse nei vari esercizi in cui la stessa è eseguita, il metodo della commessa completata valorizza le rimanenze finali con il metodo del costo, mentre il margine viene interamente imputato al bilancio in cui la commessa è completata.

Il metodo della percentuale di completamento ha l'effetto di imputare il margine della commessa nei vari esercizi in cui la commessa è eseguita sulla base dello stato di avanzamento della stessa mediante il raffronto tra: i costi sostenuti per il lavoro già svolto e la valorizzazione della commessa sulla base del corrispettivo pattuito, ad esclusione degli anticipi incassati per lavori non ancora accettati dal committente.

Le condizioni per poter utilizzare detto metodo di valutazione sono le seguenti:

- contrattuali: deve esistere un contratto vincolante che individui chiaramente le obbligazioni delle parti coinvolte;
- di specificità: deve trattarsi di una commessa avente lo scopo di realizzare un'opera o un servizio specifico per il committente;
- stimabilità: i ricavi ed i costi della commessa sono ragionevolmente ed attendibilmente individuabili e misurabili in base allo stato di avanzamento;
- assenza di situazioni di aleatorietà: le stime riguardanti il contratto non sono soggette a situazioni contrattuali o esterne che rendono dubbie le stime.

Nel corso dei precedenti esercizi (fino al 31.12.2010) la società aveva adottato come metodo di valutazione dei lavori con corso su ordinazione il criterio del costo sostenuto per la loro realizzazione, contabilizzato secondo il criterio della commessa completata. Con detto criterio i ricavi vengono riconosciuti solo nel momento in cui il contratto è completato e la prestazione è conclusa.

La società si è avvalsa, nel corso dell'esercizio 2011, della facoltà di cambiamento dei criteri di valutazione prevista in casi eccezionali dal 2° comma dell'art. 2423 c.c. e dai PC. n. 11 e n. 29, fornendo nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2011 le motivazioni che hanno condotto al cambiamento ed indicando gli effetti di tale cambiamento sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Il P.C. n. 23 c. IV. (Costanza di applicazione del criterio adottato), prevede inoltre che, scelto il criterio di valutazione, esso deve essere applicato per tutte le commesse. Il solo caso di coesistenza dei due criteri si può avere quando, scelto il criterio della percentuale di completamento, si riscontrino commesse per le quali non vi siano o siano venute meno le condizioni richieste per l'adozione di tale criterio.

La società si è dovuta avvalere per alcune tipologie di commesse di tale deroga al principio di costanza del criterio di valutazione, ad esempio le rimanenze di lavori in corso relative alle scuole di musica ed ai corsi di istruzione e formazione professionale (leFP) continuano ad essere valutate con il metodo del costo sostenuto, contabilizzato con il criterio della commessa completata.

Tali commesse, strettamente correlate al numero dei frequentanti, hanno una gestione amministrativa in base all'anno scolastico per cui diviene impossibile stimare il corrispettivo maturato con ragionevole certezza a fine esercizio.

La coesistenza di un duplice criterio di valutazione delle rimanenze finali tuttavia non influenza in alcun modo il valore della produzione, e dunque il risultato finale d'esercizio, in quanto dette commesse sono a margine zero.

L'incremento subito dalle rimanenze finali rispetto al valore al 31.12.2017 è pari ad euro 841.501 e trova giusta collocazione nel valore della produzione del conto economico voce A3 - "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

La tabella sotto riportata evidenzia il dettaglio delle variazioni patrimoniali delle attività in corso di esecuzione, suddivise per canale di finanziamento:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Attività Provincia di Ravenna			
Attività Regione Emilia Romagna	1.817.807	965.193	+852.614
Attività scuole di musica	182.206	212.754	-30.548
Attività a mercato	19.434		+19.435
Totale	2.019.448	1.177.947	+841.501

La variazione complessiva è invece indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.177.947	841.501	2.019.448
Totale rimanenze	1.177.947	841.501	2.019.448

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni avvenute nella consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono rappresentate nella tabella sotto riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.361.768	(531.564)	830.204	830.204	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.593	(4.332)	13.261	13.261	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.313	2.067	47.379	47.379	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.424.674	(533.829)	890.844	890.844	-

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Descrizione	31.12.2018
Crediti verso clienti	281.069
Fatture da emettere	582.753
F.do rischi su crediti	-33.617
Totale crediti verso clienti	830.205
Erario c/iva a credito	13.213
Erario c/ ires a credito	28
Regioni c/ irap	20
Totale crediti tributari	13.261
Inail c/conguaglio a credito	31.133
Altri crediti verso soci	14.966
Crediti diversi	1.280
Totale crediti verso altri	47.379
Totale crediti	890.845

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo rischi.

La movimentazione del fondo rischi su crediti è costituita essenzialmente dall'accantonamento dell'esercizio ed è la seguente:

Saldo 01.01.2018	euro 30.693
Incrementi	euro 4.325
Decrementi	euro 1.401

Saldo 31.12.18	euro 33.617

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito IVA che deriva dalla dichiarazione iva annuale 2018. Tale credito verrà utilizzato in compensazione verticale nel corso del 2019.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Crediti verso INAIL per acconto contributi euro 31.133 da regolarizzare in sede di autoliquidazione 2018 (maggio 2019);
 - Crediti v/Soci euro 14.9665, relativi a contributi da ricevere dagli Enti Pubblici soci;
 - Crediti diversi euro 1.280, così specificati: euro 500,00 per contributi attività a mercato da incassare; euro 564,00 per anticipi servizi di affrancatura e altri anticipi a fornitori ed altri crediti di modico valore in parte provenienti da esercizi precedenti.
- Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il totale dei crediti è diminuito del 37,47% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.424.673 ad euro 890.845.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	358.815	(146.702)	212.113
Denaro e altri valori in cassa	2.966	1.235	4.201
Totale disponibilità liquide	361.781	(145.467)	216.314

Le disponibilità liquide risultano diminuite, rispetto al precedente esercizio, di euro 145.466.

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2018
Cassa di Risparmio di Ravenna	192.627
Conto corrente postale C/c Pos	8.178
	11.308
Totale depositi bancari e postali	212.113
Cassa economato Ravenna	640
Cassa economato Faenza	2.960
Cassa rimborso allievi	119
Cassa economato Scuola Sarti	482
Totale denaro in cassa e bollati	4.201
Totale disponibilità liquide	216.314

Ratei e risconti attivi

I **ratei** e **risconti** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad essi pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6	-	6
Risconti attivi	21.522	(9.511)	12.011
Totale ratei e risconti attivi	21.528	(9.511)	12.017

La voce risconti attivi comprende: canoni di assistenza software per euro 3.276,36, assicurazioni per euro 7.000, canone assistenza programma contabilità per euro 1.050,74, noleggio estintori (risconti pluriennali) per euro 259,58; altro per euro 424,23.

La voce ratei attivi comprende nota accredito su utenza acqua.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 5,64% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.033.934 ad euro 3.205.177.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci passive di bilancio sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2018
Patrimonio netto	283.129
Fondi per rischi ed oneri	135.000
Trattamento di fine rapporto	457.063
Debiti	2.068.141
Ratei e risconti	235.568
Totale Passivo	3.205.178

Di seguito l'esposizione delle singole voci passive.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote di partecipazione tra i diciotto Comuni Soci e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Socio	% capitale sociale	Quota sociale
Comune di Ravenna	38,70	38.700
Comune di Cervia	7,44	7.440
Comune di Faenza	15,42	15.420
Comune di Lugo	9,09	9.090
Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,61	610
Comune di Massa Lombarda	2,45	2.450
Comune di Bagnara di Romagna	0,51	510
Comune di Russi	3,00	3.000
Comune di Cotignola	1,98	1.980
Comune di Conselice	2,54	2.540
Comune di Castel Bolognese	2,36	2.360
Comune di Casola Valsenio	0,81	810
Comune di Solarolo	1,21	1.210
Comune di Bagnacavallo	4,64	4.640
Comune di Fusignano	2,16	2.160
Comune di Brisighella	2,16	2.160
Comune di Alfonsine	3,38	3.380
Comune di Riolo Terme	1,54	1.540
Totale	100,00	100.000

La riserva legale, pari ad euro 3.874 è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'accantonamento obbligatorio del 5% dell'utile 2017 per euro 469.

La riserva statutaria è costituita dal fondo consortile e risulta incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 8.901.

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 9.370 è stato destinato in parte alla riserva legale ed in parte al fondo consortile. L'utile dell'esercizio è pari ad euro 26.276.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.406	468	-		3.874
Riserve statutarie	170.354	8.901	-		179.255
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	1	-		0
Totale altre riserve	(1)	1	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.370	-	9.370	26.276	26.276
Totale patrimonio netto	283.129	9.370	9.370	26.276	309.405

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE SOCIALE	A B	100.000
Riserva legale	3.874	RISERVA DI UTILI	A B	3.874
Riserve statutarie	179.255	RISERVA DI UTILI	A B	179.255
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Totale	283.129			283.129
Quota non distribuibile				283.129

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	115.000	115.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	80.000	80.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	60.000	60.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	135.000	135.000

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, è stato incrementato nel corso del 2018 per euro 50.000 per far fronte all'erogazione dell'incentivo all'esodo al dipendente Maurizio Cortesi a seguito di accordo di conciliazione con lo stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **debito per TFR** è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	456.754
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	309
Totale variazioni	309
Valore di fine esercizio	457.063

Il fondo risulta diminuito nel corso dell'esercizio per complessivi euro 309 dovuti: per l'accantonamento 2018 di euro 58.170 e il decremento di euro 57.861 dovuto al licenziamento di 1 dipendente in data 31/05/2018.

Debiti

I **debiti** sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.039.216	193.799	1.233.015	1.233.015
Debiti verso fornitori	749.608	(296.501)	682.446	682.446
Debiti tributari	57.204	23.041	80.245	80.245
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.844	6.537	72.381	72.381
Altri debiti	65	(11)	54	54
Totale debiti	1.911.937	(73.135)	2.068.141	2.068.141

Nella voce acconti risultano iscritte le somme ricevute in conto anticipi dagli Enti finanziatori.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute / da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali. Nella voce sono compresi: debiti verso fornitori euro 126.491, fatture da ricevere euro 553.062.

La voce debiti tributari rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:

- il saldo delle imposte sul reddito IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2018 pari a rispettivi euro 26.072 ed euro 18.294, dal quale dovranno essere decurtati l'acconto IRAP per euro 31.771 e acconti IRES per euro 8.447 e ritenute d'acconto subite per euro 21.258. L'importo di euro 49.065 riguarda il saldo delle imposte (anno 2017) versato con ravvedimento a gennaio 2019.

- le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per euro 2.039, lavoratori dipendenti e collaboratori per euro 33.712, regolarmente versate nei termini di legge.

La voce debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali risulta così dettagliata:

-debiti verso l'Inps dipendenti euro 29.277, verso l'Inps gestione separata euro 13.724;

-debiti verso l'Inpdap per euro 13.391;

-debiti diversi personale per euro 462.

Questi debiti sono stati pagati nel mese di gennaio 2019 nei termini di legge.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 8,17% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.911.936 a euro 2.068.141.

Ratei e risconti passivi

I **ratei** e **risconti** sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	122.256	(2.145)	120.111
Risconti passivi	144.858	(29.401)	115.457
Totale ratei e risconti passivi	267.114	(31.546)	235.568

La voce ratei passivi comprende principalmente euro 111.204 per rateo relativo alle ferie non godute dal personale dipendente e produttività.

La voce risconti passivi si riferisce a quote partecipanti ai corsi in area mercato fatturate anticipatamente la cui attività si svolgerà in tutto o in parte nell'anno 2019.

Nota integrativa, conto economico

I **costi** e i **ricavi** sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 5) Altri ricavi e proventi

Come già evidenziato nelle precedenti note integrative, l'attività formativa svolta dalla Società può essere ripartita per canale di finanziamento tra: attività "a mercato" ed attività "finanziata" da Enti pubblici.

Nella voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono iscritti i ricavi relativi alle attività "a mercato" pari ad euro 2.675.170.

Nella voce A5 del conto economico (Altri ricavi e proventi), sono invece allocati i ricavi e proventi vari ed i proventi della Società relativi ai rimborsi / contributi ricevuti dai vari Enti pubblici (Regione Emilia-Romagna, Provincia, altri Enti pubblici) relativi alle attività formative dagli stessi finanziate.

Infatti la Regione Emilia Romagna, con riferimento alle attività formative previste nei progetti approvati dal Piano operativo regionale, ha inteso inequivocabilmente che tali attività siano rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività e pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni di denaro a rimborso e copertura delle spese sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato.

La voce "altri ricavi e proventi" risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018
a) Contributi in c/esercizio	108.030
b) Altri ricavi e proventi	
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	17
Sopravvenienze attive ordinarie	2.264
Altri ricavi e proventi	3.885
Totale A5)	114.196

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione complessiva delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione risulta essere composta dall'incremento delle rimanenze finali al 31.12.2018, rispetto alle esistenze iniziali degli stessi, definito secondo lo schema di seguito riportato:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Attività Provincia di Ravenna			
Attività Regione Emilia Romagna	1.790.251	965.193	+825.058
Attività scuole di musica	229.197	212.754	+16.443
Attività altri Enti pubblici /a mercato			
Totale	2.019.448	1.177.947	+841.501

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6)Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti di materiale didattico distribuito dalla società nell'ambito dei corsi di formazione.

7)Per servizi

I costi per servizi hanno subito un decremento del 4,89% rispetto allo scorso anno, passando da euro 2.327.344 ad euro 2.213.453.

Il decremento delle voci di spesa per compensi attinenti all'attività formativa sono strettamente connessi al decremento del volume delle attività erogate nel corso del 2018. In particolare:

- compensi ai professionisti, ai collaboratori a progetto e rispettivi contributi previdenziali e indennità di frequenza allievi.

I costi per servizi relativi alle utenze dell'energia elettrica, le spese di vigilanza, le spese telefoniche, i servizi relativi alla consulenza fiscale e contabile e le spese per assicurazioni rimangono invece pressoché invariati rispetto allo scorso anno.

8)Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per l'acquisizione di licenze d'uso software per euro 22.922, per noleggio di attrezzature euro 2.276 e per fitti passivi relativi al rimborso spese per uso sedi occasionali per lo svolgimento dei corsi di formazione euro 2.514.

9)Costi del personale

I costi del personale sono diminuiti di € 79.732 e tale diminuzione è dovuta principalmente al licenziamento di 1 unità in data 31/05/2018.

- Salari e stipendi: euro 784.815;
- Oneri sociali Inps e Inpdap: euro 170.013;
- Oneri sociali Inail: euro 3.346;
- Altri oneri sociali: 77.535
- Acc.to TFR: euro 58.170.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale.

10) c) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 4.325 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31.12.2018.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri è stato incrementato nel corso del 2018 per euro 50.000 per far fronte all'erogazione dell'incentivo all'esodo al dipendente Maurizio Cortesi a seguito di accordo di conciliazione con lo stesso.

Detto accantonamento è stato ripreso tra le variazioni in aumento nel modello redditi SC 2019 per 2018 in quanto non fiscalmente deducibile.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano aumentati rispetto allo scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente ai diritti camerali per euro 597, ad altre imposte e tasse per euro 1.652, acquisto libri/abbonamenti per euro 48, multe e ammende per euro 197, abbuoni e arrotondamenti passivi per euro 23 e sopravvenienze passive indeducibili per euro 15.060, riguardanti principalmente costi fuori competenza relativi alle attività formative.

Proventi e oneri finanziari

L'area C del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione finanziaria.

In particolare, nella voce **altri proventi finanziari**, pari ad euro 2, trovano allocazione gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di interessi su debiti tributari (rateizzazione imposte) per euro 6.

Nota integrativa, altre informazioni

UTILIZZO RISORSE PUBBLICHE:

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad euro 2.560.192.

La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
1	REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.018.667	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
2	PROVINCIA DI RAVENNA	54.891	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
3	COMUNE DI CERVIA	128.288	GESTIONE SCUOLA DI MUSICA
4	COMUNE DI FAENZA	287.370	GESTIONE SCUOLA DI MUSICA
5	COMUNE DI RAVENNA	46.709	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
6	UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA	21.467	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
7	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	2.800	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si precisa che i dati riportati sono relativi agli effettivi incassi del 2018 indipendentemente dalla competenza di bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2018 è composto come segue:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	21
Totale Dipendenti	25

Il personale direttivo è composto da n. 1 direttore generale, da n. 2 responsabili di area e da n. 1 direttore in distacco (licenziato in data 31/05/2018). Il restante personale è così dettagliato:

- AREA FORMATIVA: n. 12 formatori e n. 4 operatori di segreteria;
- AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE: n. 3 responsabili amministrativi - contabili e n. 2 collaboratori amministrativi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei rimborsi chilometrici spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2018 è stato di euro 10.207.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al Revisore legale ed alla Società e Studio che si occupa della consulenza fiscale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

I compensi spettanti al revisore in relazione al corrente esercizio ammontano ad euro 8.952.
I compensi relativi all'attività di consulenza fiscale ammontano ad euro 5.980.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 26.276 come segue: per il 5% alla riserva legale per euro 1.313,80 e per la restante parte alla riserva statutaria per euro 24.962,20.

Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

**Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)**

Data e luogo di sottoscrizione: 16/05/2019 - Ravenna

Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.